

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg.	Oggetto: Sentenza n.114/08 del Tar Catania su ricorso promosso dall'Istituto La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina contro il Comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio.
Data 06/02/2012	

L'anno **duemiladodici** giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03/02/2012 prot. n. 001695 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **06**, come segue:

CONSIGLIERI	Presen ti	Assent i	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO * SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO		X	14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE		X	15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO	X				
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Ass. Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci-Di Paola-Vasta.**

Il Presidente passa al 4° punto posto all'o.d.g. con oggetto: " **Sentenza n.114/08 del Tar Catania su ricorso promosso dall'Istituto La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina contro il Comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio**".

Si allontana dall'aula il Cons. Lo Monaco – presenti n. 08 Consiglieri.

Per la tematica che accomuna questa deliberazione a quella precedente, non si sono registrati interventi da parte dei Consiglieri.

Di conseguenza, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 08 ;

Approvato all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata e seduta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma dell'Ing. Santi Moschetti;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " **Sentenza n.114/08 del Tar Catania su ricorso promosso dall'Istituto La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina contro il Comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio** ".

Successivamente il Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto, con il sistema dell'alzata e seduta:

Consiglieri presenti e votanti n. 08.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 02

Data:

OGGETTO: Sentenza n. 114/'08 del TAR di Catania su Ricorso promosso dall'Istituto "La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina contro il Comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Su proposta del *SINDACO*

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 02-02-2012

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 06-02-2012

Il Capo Area

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg.	Decreto Ingiuntivo Tribunale di Enna 121/2003, Sentenza n.114/08 del Tribunale di Paternò, Istituto La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina. contro il comune di Raddusa.
Data	Riconoscimento debito fuori bilancio.

“Premesso :

- che con D.I. n.121/2003 emesso il 18/07/2003 il Tribunale di Enna ha ingiunto il Comune di Raddusa di pagare all'Istituto La Piccola Casa della Divina Misericordia di Piazza Armerina, la complessiva somma di €.13.065.36 oltre interessi e spese procedurali, per rette mensili di ricovero di tre minori, periodo nov. 2001 -ago. 2002;
- che il succitato decreto non è stato opposto nei termini di legge ed è pertanto divenuto definitivamente esecutivo in data 12.1.2004, formula esecutiva del 28/01/2004, legittimando l'Istituto ad agire esecutivamente per il recupero del credito;
- che con atto di precetto notificato il 12/07/2004, l'istituto Piccola Casa ha intimato il pagamento della somma di € 15.383,19 oltre ulteriori interessi e spese;
- che con atto di g.m. 83 del 14/07/2004 il Comune ha proposto opposizione incaricando un legale di fiducia nella persona dell'Avv. Anzalone Antonino;
- che in data 05/10/2004 viene notificato atto di pignoramento presso terzi;
- che avverso tale pignoramento veniva proposta opposizione avanti il Tribunale di Paternò, RG 372/2004, per il tramite del legale nominato, Avv. Antonino Anzalone;
- che il superiore procedimento, RG 372/04, si è concluso con la sentenza n.114/2008, Tribunale di Paternò, Dott.ssa Celesti, del 30.4.08, depositata il 10.6.08, titolo esecutivo con formula del 27.11.2008, che ha rigettato l'opposizione proposta dal Comune, condannandolo al pagamento di tutte le spese;
- che il detto titolo esecutivo è stato notificato con pedissequo atto di precetto del 29.1.2010, in data 18/02/2010, per il pagamento di complessivi €. 20.555,11 oltre le successive spese occorrente e gli ulteriori interessi maturandi;
- che in data 5/07/2010 prot, 8588 con ulteriore atto di precetto pervenuto a mezzo posta l'istante ha intimato l'Ente a pagare la somma quantificata in € 20.618,00 oltre spese;
- che in data 1/10/2010 prot. 12708 perviene ulteriore atto di pignoramento presso terzi, notificato presso il Tribunale di Catania sez. staccata di Paternò con il quale l'Istituto per poter soddisfare il proprio credito pecuniario, intende sottoporre a pignoramento i crediti e le somme dovute e debende al Comune di Raddusa, dal Banco di Sicilia – Agenzia di Castel di Iudica, fino alla concorrenza del proprio credito precettato che ammonta alla somma pari a € 20.618,10, oltre spese previste per legge, citando il Banco di Sicilia Agenzia di Castel di Iudica, per rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 ed il Comune di Raddusa perchè prenda cognizione della dichiarazione resa dal terzo all'udienza del 29 ottobre 2010, pignorando le somme sino alla concorrenza di € 30.000,00;
- che in data 8/04/2011 prot. 4236 perviene tramite posta ulteriore atto di precetto intimando l'Ente al pagamento di quanto dovuto;

Che a seguito del mancato adempimento da parte dell'Ente, il ricorrente ha iscritto ipoteca sull'immobile di proprietà comunale identificato catastalmente al foglio 13, part. 716 di Via F.sco Sollima n.7 (ex Scuola media), giusta nota di iscrizione Reg. Gen.19465, Reg. Particolare n. 2743, presentazione n. 154 dell'8/04/2011, per complessivi € 30.000,00;

che con delibera di GM 5 del 22.1.2010 è stata approvata la proposta di alienazione del detto immobile;

Che con atto di g.m. n.84 del 15/06/2010 veniva approvato il verbale di gara per l'aggiudicazione dell'alienazione dell'edificio sopra citato;

Che per procedere alla vendita del suddetto immobile occorre liberarlo da ipoteca provvedendo quindi al riconoscimento del debito nei confronti della Piccola Casa della Divina Misericordia;

Dato atto che il D. Lgs. 267/2000, obbliga i comuni in presenza di un debito fuori bilancio da riconoscere di individuare le risorse necessario per fare fronte al pagamento dei relativi importi;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 l'ente è in esercizio provvisorio,

Ritenuto di potere individuare le risorse necessarie per fare fronte al debito, all'intervento n. 01010808 del predisponendo bilancio che nel rispetto dell'art. 163 del D. Lgs.vo 267/2000 possono essere impegnate nella misura dei dodicesimi ed in caso di prefigurato danno per l'Ente non sussiste neppure il suddetto limite;

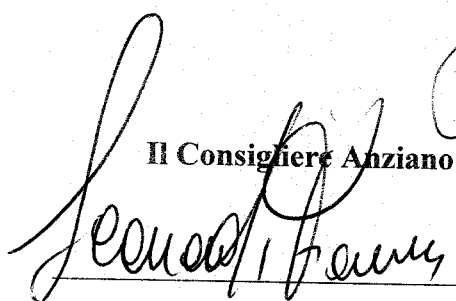
Considerato che la mancata liquidazione del debito è sicuramente causa di maggiore danno per l'ente sia in termini di interesse che eventuali spese legali aggiuntive;

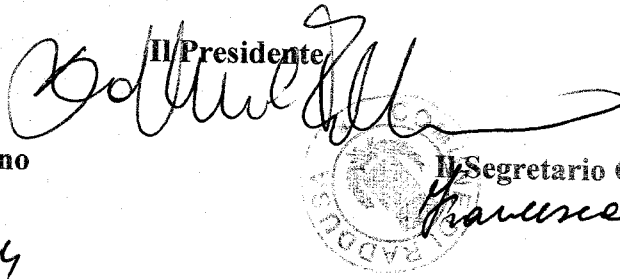
Ritenuto che abbisogna procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ammontante ad € 13.065,36, oltre interessi al soddisfo per € "", più tutte le spese processuali quantificate in € "" per un totale complessivo di € 22.000,00;

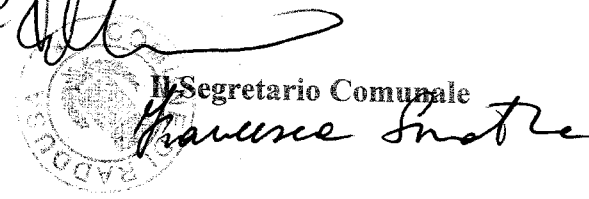
Visto il dlgs 267/2000 art. 194;

PROPONE

- 1) Di riconoscere il debito fuori bilancio in favore della piccola casa della Divina Misericordia, ai sensi del 1° comma, lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'importo complessivo di €. 22,000,00 come meglio specificato in premessa;
- 2) dare atto che la somma di €. 22,000,00 verrà finanziata attraverso le quote già accantonate al cap.2188 bilancio 2010 oggi a residui;
- 3) Dare mandato al Capo Area n. 4 di predisporre gli atti consequenziali;
- 4) trasmettere copia della presente delibera alla Corte dei Conti come per legge;

Il Consigliere Anziano


Il Presidente


Il Segretario Comunale


RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 15 FEB. 2012 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 06 FEB. 2012

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
 - essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 06 FEB. 2012

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune